

Idroelettrico: Sorgent.e realizzerà una centrale da 112 MW in Perù

Scritto da Ufficio stampa Sorgent.e

Martedì 08 Febbraio 2011 18:52

Padova, 8 febbraio 2011 – La padovana **Sorgent.e**, tra i più importanti gruppi italiani nel settore dell'energia con oltre 30 impianti in costruzione in tutto il mondo, è sempre più protagonista in Sudamerica ed in particolare in Perù dove un'azienda del gruppo (STE Energy) è stata scelta da un player mondiale come GdF Suez (con la sua controllata Enersur) per costruire e installare una centrale idroelettrica di 112 MW.

La cerimonia di firma dei contratti per la costruzione della centrale di Quitaraca, nella regione di Ancash, si è svolta nei giorni scorsi nel Palazzo del governo a Lima, davanti al presidente della Repubblica Alan Garcia Perez che ha voluto così rimarcare il valore strategico di questa infrastruttura per il Paese delle Ande. Un impianto importantissimo che collegherà anche e convertirà a ciclo combinato altre 2 centrali (Chilca Uno a Canete e Cold Reserva Generation Plant Ilo) creando un vero e proprio "hub energetico" su cui è previsto un investimento complessivo di circa 800 milioni di dollari.

La centrale idroelettrica di Quitaraca, mirabile esempio di sfruttamento energetico ecocompatibile, prevede oltre 5 km di tubature, produrrà 700 GWh di energia elettrica e dovrà essere concluso in 43 mesi per entrare in funzione nell'ottobre 2014. Permetterà al Perù di iniziare a sfruttare le sue immense risorse di "oro blu", riducendo così il fabbisogno di gas dall'estero e i costi dell'energia per la popolazione e per le aziende.

STE Energy ha il contratto "chiavi in mano" per la realizzazione di tutto il cosiddetto balance of plant della centrale (tutte le opere elettriche di alta tensione, media tensione, bassa tensione, telecomunicazione, automazione, telecontrollo, impianti di ogni genere...), dovrà cioè costruire e gestire il cervello di un'arteria energetica formidabile, attraverso un Consorzio costituito con la norvegese Rainpower che fornirà turbina e generatore mentre la peruviana Constructora JME realizzerà le opere civili. Questa commessa rappresenta solo una tappa di un più vasto programma di investimenti e realizzazioni che Sorgent.e (il gruppo di riferimento di STE Energy) sta portando avanti in America Latina, allo scopo di contribuire così allo sfruttamento ecocompatibile delle immense potenzialità idroelettriche del continente.

In Cile ad esempio, il gruppo padovano ha già realizzato 5 centrali idroelettriche della potenza complessiva di oltre 100 MW per un investimento di circa 250 milioni di dollari, e ne ha altre 3 in costruzione. Sempre in Cile, Sorgent.e ha realizzato e gestisce (ne è proprietario) una centrale – la Hidromaule "Lircay" - che è diventata un modello per l'intero settore: è stata infatti finanziata dall' International Finance Corporation del Banco Mondiale perché riconosciuta come progetto fra i più importanti, a livello internazionale, dal punto di vista dell'impatto sociale ed ecologico. La stessa centrale, costruita insieme a partner locali, è stata inoltre inserita (unica centrale idroelettrica) da KPMG nel "The Infrastructure 100", la pubblicazione che raccoglie le 100 grandi opere più interessanti al mondo. In Centro America, invece, Sorgent.e sta portando avanti la realizzazione di 2 centrali idroelettriche da 50 MW ciascuna per circa 250 milioni di dollari di investimenti.

*"La commessa relativa alla costruzione della centrale idroelettrica di Quitaraca – commenta **Mario Arquilla**, presidente di S.T.E. Energy – è sicuramente un bel risultato di business per la nostra azienda ma è soprattutto un ulteriore riconoscimento internazionale alle nostre competenze nel settore delle energie rinnovabili. Paesi come il Perù hanno giacimenti idrici ancora vergini in grado di soddisfare da soli il fabbisogno energetico di decine di milioni di persone. Vogliamo essere un partner affidabile per creare sviluppo e stabilità nel Paese".*

*"Abbiamo aziende in diversi continenti – dichiara **Daniele Boscolo Meneguolo**, presidente di Sorgent.e – ciascuna opera con la propria autonomia e le proprie specificità, secondo criteri di alto valore sociale ed economico, in sinergia virtuosa con le comunità locali e tutte le realtà coinvolte. Grazie anche ai successi di STE Energy, Sorgent.e è oggi tra i leader mondiali nel settore idroelettrico con una cinquantina di progetti in portafoglio – di cui una ventina già in servizio - per una potenza consolidata in generale superiore ai 300 MW".*